

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 28 **del mese di** giugno
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Venturi Sergio

Oggetto: L.R. N. 20/2014, ART. 10. APPROVAZIONE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI AI PROGETTI DI PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE REALIZZATI DA IMPRESE CON SEDE IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2016, PRIMA FINESTRA - A VALERE SUL BANDO APPROVATO CON DELIBERA N. 204/2016.

Cod.documento GPG/2016/1066

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1066

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti "de minimis";
- la L.R. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14 del 9 giugno 2015 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2015-2017 (Proposta della Giunta regionale in data 15/4/2015, n. 409)" che prevede tra l'altro, al punto 3.4, che l'Assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità sostenga la produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate sul territorio attraverso due distinti bandi pubblici a cadenza annuale, uno dei quali riservato ad imprese di produzione cinematografica e audiovisiva con sede in Emilia Romagna, erogato in regime "de minimis";
- la propria deliberazione n. 204/2016 avente per oggetto "Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14/2015. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti", ed in particolare il suo Allegato 2) "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate da imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle

domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, contributi da erogare in regime “de minimis”;

Richiamati in particolare, all'interno dell'Allegato 2) parte integrante della suddetta deliberazione n. 204/2016, i punti 2, 3, 4, 5 e 8, nei quali, in relazione agli interventi di che trattasi al precedente alinea, sono rispettivamente indicati: i soggetti che possono presentare domanda, i progetti ammissibili, le risorse finanziarie, con riferimento ai capitoli n. 70578 e n. 70583, le condizioni finanziarie nonché le procedure e i termini per la presentazione delle domande;

Considerato che il bando di cui all'Allegato 2) della propria deliberazione n. 204/2016 è un bando valutativo a graduatoria e che nello stesso sono state definite, altresì, le procedure e i termini per la presentazione delle domande, nonché i criteri di valutazione stabilendo, tra l'altro, che:

- sono previste due finestre temporali per la presentazione delle domande: la prima dalla data di pubblicazione del bando al 6 aprile 2016; la seconda dal 26 luglio al 26 agosto 2016;
- sono ammissibili al contributo i progetti che otterranno un punteggio non inferiore a 60/100;
- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio Cultura, Sport e Giovani;
- le operazioni di valutazione vengano effettuate da apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale competente per materia, così come previsto dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14/2015;

Dato atto che nel sopra richiamato bando è previsto che i progetti ammissibili andranno a costituire distinte graduatorie, per punteggio conseguito, in base ai generi ammissibili;

Preso atto che:

- sulla base di quanto stabilito nel citato bando, pubblicato sul Burerit n. 47 del 25/02/2016, entro la scadenza della prima finestra temporale sono pervenute complessivamente n. 28 domande di contributo da parte di

vari soggetti per la realizzazione di altrettanti progetti;

- il Servizio Cultura, Sport e Giovani ha effettuato l'istruttoria formale delle domande per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando, da cui è emerso quanto segue:

- n. 8 progetti risultano non ammissibili, anche a seguito della valutazione delle osservazioni inoltrate ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90, per mancanza dei requisiti previsti ai punti 2, 3 e 8 del bando, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- n. 20 progetti sono completi di tutta la documentazione necessaria e, pertanto, ammissibili a valutazione;

Vista la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 3715 del 10/03/2016 che, ai sensi della citata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14/2015, nomina il Nucleo di valutazione avente il compito di svolgere le istruttorie di merito dei progetti presentati ai sensi dei bandi approvati con propria deliberazione n. 204/2016;

Considerato che il Nucleo di valutazione, sulla base di quanto previsto al punto 9) del bando ha provveduto alla determinazione:

- del punteggio ai fini della determinazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 10) del bando;
- dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale;
- dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha esaminato i suddetti 20 progetti nella seduta del 31 maggio 2016 riportando le risultanze dell'attività svolta in un apposito verbale, conservato agli atti del Servizio Cultura, Sport e

Giovani e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, contenente l'elenco delle domande presentate, l'elenco dei progetti ammissibili al contributo e quello dei progetti non ammissibili e da cui emerge che:

- n. 3 progetti risultano "non ammissibili al contributo", non avendo raggiunto il punteggio minimo di 60/100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- n. 17 progetti risultano "ammissibili al contributo", avendo raggiunto il punteggio minimo di 60/100, ed inseriti nelle graduatorie redatta per punteggio conseguito e per genere, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, con il presente atto, in attuazione dell'Allegato 2) della propria deliberazione n. 204/2016, di:

- approvare l'elenco dei n. 11 progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione, contenuti nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- approvare le quattro graduatorie di merito redatte per punteggio e per genere dei n. 17 progetti ammissibili al contributo regionale, con la determinazione, per ciascun progetto, dell'entità di spesa ammissibile e del punteggio attribuito sulla base dei criteri previsti al punto 10 del bando, così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- determinare il contributo regionale destinato al sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese con sede in Emilia Romagna, per una quota che incide sulle spese ammesse compresa tra il 40% ed il 60%, nel rispetto delle risorse disponibili, della destinazione delle stesse, dei criteri e dei limiti definiti rispettivamente ai punti 4.1, 4.2 e 5.1 del citato Allegato 2) della deliberazione n. 204/2016, e per complessivi Euro 200.000,00 a copertura del primo progetto classificato in ciascuna delle quattro graduatorie dei progetti ammissibili nonché del secondo classificato nella graduatoria dei documentari, dando atto che per quest'ultimo progetto non è possibile soddisfare pienamente la richiesta di contributo per insufficienza

di disponibilità finanziarie, per un totale di 5 progetti finanziati, secondo la ripartizione riportata nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che i cronoprogrammi per l'attuazione delle attività previste nei progetti ammissibili prevedono un totale di spese per l'annualità 2016 di Euro 353.312,88 e per l'annualità 2017 di Euro 92.490,00 ed un corrispettivo contributo regionale di Euro 159.183,15 per il 2016 e di Euro 40.816,85 per il 2017;

Ritenuto, inoltre:

- di assegnare e concedere ai soggetti elencati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi a fianco di ciascuno indicati per un totale complessivo di Euro 200.000,00;

- di imputare la somma complessiva di Euro 200.000,00 sul cap. 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, quanto ad Euro 159.183,15 sull'anno di previsione 2016, quanto a Euro 40.816,85 sull'anno di previsione 2017;

- di approvare lo schema di convenzione, di cui all'Allegato 4) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare con i soggetti beneficiari del contributo entro 20 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, nel caso di progetti le cui attività sul territorio siano già avviate, oppure prima dell'inizio delle attività, per progetti non ancora avviati;

Considerato che nell'Allegato 3, per ciascun progetto, sono espressamente indicati: il soggetto proponente, la sede legale del soggetto proponente, la denominazione del progetto, i costi ammissibili ed il contributo regionale concesso, con imputazione sull'esercizio finanziario di riferimento, nonché il CUP assegnato ad ogni progetto;

Richiamati:

- la L.R. n. 40/2001, per quanto compatibile e non in

contrasto con i principi ed i postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

- la L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24;
- la L.R. 9 maggio 2016, n.7;
- la L.R. 9 maggio 2016, n.8;
- la propria deliberazione n. 2259/2015 e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 700/2016;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2016 per Euro 159.183,15 e nell'anno 2017 per Euro 40.816,85;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionale delle procedure medesime trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari, per l'importo complessivo di Euro 200.000,00, quanto a Euro 159.183,15 sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, e quanto a Euro 40.816,85 sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto a valere

per l'anno di previsione 2016 è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno di previsione 2017;

Visti:

- l'art. 83, comma 3, lett. e), del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 66/2016 "Approvazione del piano triennale della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7/7/2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- i codici unici di progetto (CUP) di cui alla succitata L. n. 3/2003, art. 11, assegnati ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento dalla competente struttura ministeriale, sono riportati nell'Allegato 3, parte integrante del presente atto;
- per tutti i soggetti di cui all'Allegato 3) si è

provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da cui risulta che i soggetti stessi sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod., n. 56/2016, n. 622/2016, n. 270/2016 e n. 702/2016;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto che in attuazione del bando di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 204/2016, sono pervenuti alla Regione complessivamente n. 28 richieste di contributo;
3. di approvare, in attuazione del bando di cui al punto 2. che precede, ed in esito alla valutazione effettuata sui suddetti 28 progetti:
 - l'elenco dei progetti non ammissibili alla valutazione di merito e di quelli non ammissibili al contributo in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - le graduatorie dei progetti ammissibili al contributo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che comprende n. 17 progetti di produzione di opere cinematografiche e audiovisive per un costo complessivo ammissibile di Euro 1.469.167,88;
4. di quantificare, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, le somme destinate a titolo di contributo per la realizzazione dei progetti in complessivi **Euro 200.000,00**;
5. di assegnare e concedere ai soggetti ricompresi

nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi a fianco di ciascuno indicati per un totale complessivo di Euro 200.000,00 quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati, il cui termine di conclusione è fissato al 31/12/2017;

6. di dare atto che ai progetti di investimento pubblico presentati sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i CUP a fianco di ciascuno indicati nell'Allegato 3;
7. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di Euro 200.000,00 come segue:
 - quanto a Euro 159.183,15 al n. 3293 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a Euro 40.816,85 al n. 412 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa per il cap. n. 70578 concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito indicata:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOP E	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
2016								
70578	05	2	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1623	3	3
2017								

70578	05	2	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1623	3	3
-------	----	---	------------------	------	---	------	---	---

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 3);

9. di approvare, a tal fine, la convenzione secondo lo schema di cui all'Allegato 4) della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritto fra le parti entro 20 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, nel caso di progetti le cui attività sul territorio siano già state avviate, oppure prima dell'inizio delle attività, per progetti non ancora avviati, dando atto che alla sottoscrizione provvederà, per la Regione, il Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani il quale potrà apportare le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione delle stesse;
10. dare atto che secondo quanto stabilito al punto 3 del bando l'avvio dei progetti dovrà avvenire entro 8 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo;
11. di dar atto, inoltre, che il Dirigente regionale competente per materia, nel rispetto del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed in applicazione della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. provvederà, ad esecutività del presente provvedimento, e successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 14), con propri atti alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 7. e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 3), per gli importi a fianco di ciascuno indicati, con le modalità di cui al più volte citato bando approvato con propria deliberazione n. 204/2016 come riportate agli articoli 6 e 7 dello schema di convenzione, allegato 4) parte integrante del presente provvedimento;
12. di stabilire che il Dirigente regionale competente per materia, a fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, provvederà a rideterminare il contributo regionale in misura proporzionale;

13. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando di cui alla propria deliberazione n. 204/2016, Allegato 2);
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm., sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016;
15. di dare atto, inoltre, che l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione sarà comunicata a tutti i soggetti che hanno presentato domanda e che sul sito internet regionale ["http://cultura.regione.emilia-romagna.it/cinema"](http://cultura.regione.emilia-romagna.it/cinema) verrà pubblicato l'elenco dei progetti ammissibili, con i contributi concessi, approvato con il presente atto.

Elenco dei progetti istruiti con esito negativo

Soggetto proponente	Sede	Progetto	Motivazione
Hirin Video produzioni di Colli Giulio & C. s.a.s.	Bologna	I misteri di Monte Bibele	Documentazione non completa (punto 8 del bando)
Inclouds Società a responsabilità limitata semplificata	Bologna	Prisoner's visions - visioni d'un prigioniero	L'impresa non è attiva (punto 2 del bando)
Kronos Film s.r.l.	Bologna	Opera mundi	Ha utilizzato un modulo di domanda non conforme (punto 8 del bando)
L'altra Società cooperativa O.N.L.U.S.	Bologna	Gli anni amari	Non possiede il codice Ateco primario richiesto (punto 2 del bando)
Officinemedià - Società Cooperativa	Forlì (FC)	Sensibile	Non possiede il codice Ateco primario richiesto (punto 2 del bando)
Pubbliteam s.r.l.	Ferrara	Living Italy - Discover Emilia Romagna, The wellness valley	E' un progetto a contenuto pubblicitario (punto 3 del bando)
Zapruder Film srl	Roncofreddo (FC)	L'invincibile	L'impresa non è attiva (punto 2 del bando)
Foryou Film di Astolfi Calza Marilena	Bologna	Voglio vivere	Domanda non sottoscritta dal legale rappresentante (punto 8 del bando)
Luminol Film di Renato Lisanti	Collecchio (PR)	Il pittore della Tenda	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 60 punti (punto 10 del bando)
Doruntina Film di Cattini Stefano	Parma	Roots	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 60 punti (punto 10 del bando)
Sattva Films Production and school s.r.l.	Bologna	L'insperato sentiero degli angeli	Il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 60 punti (punto 10 del bando)

Graduatoria dei progetti di lungometraggio ammissibili

Posizione	Soggetto proponente	Sede	Progetto	Punti	Costo totale	Costo ammissibile
1	Ravenna Teatro Società Cooperativa	Ravenna	Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi	76,40	270.541,05	184.052,88

Graduatoria dei progetti di documentario ammissibili

Posizione	Soggetto proponente	Sede	Progetto	Punti	Costo totale	Costo ammissibile
1	Paolo Muran Doc	Bologna	Mi chiamo Renato - I 90 anni dello stadio di Bologna	87,70	113.550,00	102.050,00
2	Kiné Società Cooperativa	Colle di Val d'Elsa (SI)	Il varco	77,70	158.000,00	83.050,00
3	Tiwi s.r.l.	Reggio Emilia	Voglio vivere di musica!	75,90	236.561,00	167.081,00
4	Sonne Film s.n.c. di De Stefano Giangiacomo e Rongoni Lara	Imola (BO)	La terra dei motori	75,60	70.000,00	58.700,00
5	Dersu s.r.l.	Bologna	Gli anticorpi	74,65	159.822,68	90.946,00
6	Ethnos s.n.c. di Emilio Amato ed Elisa Mereghetti	Bologna	Le luci di Horn	70,65	143.990,00	107.000,00
7	Giano s.r.l.	Cesena (FC)	Arcipelago Benni	68,90	64.860,00	47.235,00
8	Imago Orbis s.a.s. di Chemello Mario e C.	Bologna	La fabbrica Blu	68,90	44.750,00	32.750,00
9	Mammut Film s.r.l.	Bologna	Rocco	68,80	140.153,38	54.600,00
10	Solares Fondazione delle Arti	Parma	Alma - The soul of the cook	66,70	157.350,00	128.250,00
11	Manufactory Productions - Manifattura Arti Visive s.r.l.	Bologna	Off- Identikit. A documentary about Francesca Alinovi	65,75	51.000,00	44.980,00
12	Isola Film di Matteo Parisini	Bologna	Aria	65,55	63.000,00	62.000,00

Graduatoria dei progetti di web serie ammissibili

Posizione	Soggetto proponente	Sede	Progetto	Punti	Costo totale	Costo ammissibile
1	Maxman Coop. Società cooperativa	Fermo	Bettolino	76,90	57.735,60	49.440,00

Graduatoria dei progetti di cortometraggio ammissibili

Posizione	Soggetto proponente	Sede	Progetto	Punti	Costo totale	Costo ammissibile
1	Filandolarete s.r.l.	Bologna	Sognando Gianni Morandi	93,35	33.210,00	27.210,00
2	Sattva Films Production and school s.r.l.	Bologna	Mani rosse	79,80	423.317,00	212.388,00
3	Indici Opponibili Società Cooperativa	Bologna	L'eterna lotta	74,65	25.000,00	17.435,00

Progetti a cui viene concesso il contributo

Soggetto proponente	Sede	Progetto	Costo ammissibile	Contributo concesso	Impegno e.f. 2016	Impegno e.f. 2017	CUP
Ravenna Teatro Società Cooperativa	Ravenna	Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi	184.052,88	73.621,15	73.621,15		E69J16000150009
Paolo Muran Doc	Bologna	Mi chiamo Renato - I 90 anni dello stadio di Bologna	102.050,00	50.000,00	41.646,00	8.354,00	E39J16000450009
Kiné Società Cooperativa	Colle di Val d'Elsa (SI)	Il varco	83.050,00	35.052,85	6.352,00	28.700,85	E39J16000430009
Maxman Coop. Società cooperativa	Fermo	Bettolino	49.440,00	25.000,00	21.238,00	3.762,00	E39J16000420009
Filandolarete s.r.l.	Bologna	Sognando Gianni Morandi	27.210,00	16.326,00	16.326,00		E39J16000440009
TOTALE			445.802,88	200.000,00	159.183,15	40.816,85	

SCHEMA DI CONVENZIONE FRA:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e

.

L'anno . . . il giorno del mese di in
Bologna, nella sede della Giunta regionale, tra gli enti
sottoindicati;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA rappresentata dal Dirigente regionale
responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani
. , come stabilito dalla deliberazione della Giunta
regionale n. ;

e

(denominazione dell'impresa di produzione)
rappresentata da ;

Premesso che:

- la Regione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 20/2014, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 14 del 09/06/2015 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2015-2017. (Proposta della Giunta regionale in data 15/04/2015, n. 409)" stabilisce, tra l'altro, al punto 3.4, che l'Assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità sostenga la produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate sul territorio attraverso un bando riservato alle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva con sede in Emilia Romagna;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 204 del 22 febbraio 2016 "Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14/2015. Modalità e criteri per la presentazione della domande, la concessione dei contributi e

la realizzazione dei progetti" ed, in particolare, il suo allegato 2) "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese con sede in Emilia Romagna - anno 2016" stabilisce i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti da realizzare, nonché gli obblighi dei soggetti beneficiari del contributo;

- il soggetto realizzatore (denominazione):

- risponde ai requisiti indicati al punto 2 del bando approvato come Allegato 2) alla deliberazione n. 204/2016;
- ha presentato un progetto che risponde ai criteri indicati al punto 3 del sopracitato bando;

- con deliberazione della Giunta regionale n. . . . del . . . sono stati approvati i progetti ammissibili, i progetti ai quali viene concesso il contributo ed è stata approvata la presente convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato;

tra Regione Emilia-Romagna

e

.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Oggetto

La presente convenzione disciplina i rapporti fra Regione Emilia-Romagna e l'impresa di produzione , di seguito indicati rispettivamente come Regione e , per la realizzazione del progetto

ART. 3

Durata

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino all'approvazione della rendicontazione consuntiva del progetto.

ART. 4

Impegni dell'impresa di produzione (denominazione)

L'impresa di produzione (denominazione) si impegna a realizzare il progetto che prevede un costo complessivo di Euro e spese ammesse di Euro presentato alla Regione in data (protocollo regionale n.) ed, in particolare, a:

- a) sostenere in Emilia Romagna almeno il 30% dei costi totali del progetto;
- b) iniziare le attività sul territorio regionale entro 8 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- c) completare il progetto entro il 31/12/2017 e consegnarlo alla Regione, unitamente alla rendicontazione finale, entro 40 giorni dal completamento, pena la revoca del contributo;
- d) rispettare la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 Agosto 2010) e ss.mm.ii.;
- e) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione (nel caso di produzioni non ancora avviate al momento dell'assegnazione del contributo);
- f) consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione (solo per progetti cui lavorazione sul territorio regionale non sia ancora iniziata);
- g) consentire di ospitare, senza costi a proprio carico, tirocini curriculari di studenti delle Università della regione (solo per i progetti di lungometraggi, film e serie per la tv la cui lavorazione sul territorio regionale non sia ancora iniziata);
- h) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere, sia riguardo al soggetto realizzatore che al progetto, rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda;
- i) apporre, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) il logo dell'Emilia Romagna Film Commission e la dicitura "con il contributo della Regione Emilia-Romagna";

- j) organizzare in Emilia Romagna apposita conferenza stampa con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione (nel caso di lungometraggi e film/serie per la tv);
- k) organizzare, nel caso di lungometraggi o documentari/docu-fiction, una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- l) attribuire alla Regione il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission;
- m) consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in DVD o Blu-ray dell'opera finita e n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali), nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena;
- n) consegnare alla Fondazione Cineteca di Bologna, soggetto individuato dalla Regione quale istituto per il deposito legale delle opere filmiche, una copia dell'opera finita per l'attività di conservazione;
- o) provvedere la presenza di un rappresentante della Regione, nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, nella conferenza stampa di presentazione dell'opera.

L'impresa di produzione si impegna, inoltre, ad adempiere a tutti gli obblighi indicati nel bando adottato con delibera di Giunta n. 204/2016 e non riportati in convenzione, il cui contenuto si intende letto e accettato.

ART. 5

Proroghe

L'impresa produttrice (denominazione), prima della scadenza del termine per la conclusione del progetto, può richiedere per iscritto, una proroga per un periodo massimo di 6 (sei) mesi, argomentando e motivando la richiesta.

La Regione, se la ritiene opportuna, sulla base delle argomentazioni presentate, può concedere la proroga.

La proroga del progetto potrà comportare una rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti in linea con i principi o postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

ART. 6

Impegni della Regione

La Regione per la realizzazione del progetto indicato all'art. 1, e sulla base del relativo cronoprogramma di spesa, concede al soggetto realizzatore (denominazione) un contributo di Euro , quanto a Euro per l'attività che verrà svolta nel 2016 e quanto a Euro per l'attività che verrà svolta nel 2017.

Il contributo verrà erogato, previa stipula della presente convenzione, con una delle seguenti modalità:

- in due fasi: 1) un acconto, fino al 50% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 31/12/2016, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 10/02/2017; 2) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo art. 7, da far pervenire entro 40 giorni dal completamento del progetto;
- in tre fasi: 1) un acconto, fino al 30% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 31/12/2016, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 10/02/2017; 2) una seconda liquidazione fino al 50% del contributo concesso, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 30/09/2017, supportata da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31/10/2017; 3) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo art. 7, da far pervenire entro 40 giorni dal completamento del progetto;
- in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Eventuali aggiornamenti del cronoprogramma delle attività previste nel progetto, con particolare riferimento alle spese previste nel 2016, dovranno essere comunicati al Servizio Cultura, Sport e Giovani entro il 15 gennaio 2017.

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.

ART. 7

Modalità di rendicontazione finale

L'impresa di produzione (denominazione) dovrà presentare alla Regione, entro 40 giorni dal completamento del progetto, la seguente rendicontazione, utile ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso:

- a) consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi di produzione, con evidenza delle spese sostenute nel territorio dell'Emilia Romagna. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se non può essere recuperata in nessun modo dall'impresa. Tale consuntivo dovrà essere asseverato da un revisore contabile, un professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro con costi a carico del produttore;
- b) copia, possibilmente su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse sostenute sul territorio, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
- c) rendiconto finanziario del progetto;
- d) elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede legale in Emilia Romagna, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- e) piano effettivo delle riprese;
- f) n. 3 copie in DVD o Blu-ray dell'opera finita e n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali), nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena;
- g) relazione esplicativa del progetto realizzato e piano di distribuzione e marketing aggiornato.

ART. 8

Controlli

La Regione ha la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante la produzione che nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, la conformità del progetto realizzato rispetto a quanto ammesso a contributo e la veridicità delle spese sostenute.

L'impresa produttrice (denominazione) deve consentire ed agevolare, senza ostacolare, le attività della Regione, mettendo a disposizione tutta la documentazione contabile che giustifica le spese ammesse a contributo.

ART. 9

Revoca del contributo

Il contributo regionale sarà revocato, con recupero delle somme eventualmente già erogate, nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora il soggetto beneficiario non provveda ad iniziare l'attività entro 8 mesi della data di presentazione della domanda di contributo;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora l'impresa di produzione (denominazione) non rispetti il termine previsto per la conclusione del progetto e la presentazione della rendicontazione finale, tenendo conto anche di eventuali proroghe concesse;
- qualora le variazioni intervenute successivamente all'assegnazione del contributo incidano sui criteri che furono alla base della valutazione di merito del progetto, portando il punteggio al di sotto della soglia minima di 60 punti;
- qualora l'impresa di produzione (denominazione) comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora venga accertato che l'impresa di produzione (denominazione) sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti tale per cui non è più consentito erogare nuovi aiuti "de minimis";
- nel caso in cui l'impresa di produzione (denominazione) non avendo rispettato gli impegni previsti alle lettere d), h) i), j), k), l), m), n) e o) del precedente art. 4, decorsi 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

ART. 10

Foro Competente

Per la risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione il Foro competente è quello di Bologna.

ART. 11

Spese di registrazione e di bollo

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico dell'impresa di produzione (denominazione).

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani

Per l'impresa di produzione (denominazione)

Il Legale Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1066

data 16/06/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1066

data 24/06/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Venturi Sergio

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza